

Intreccio d'amore

Enrica ha appena comperato un cartoncino; da un lato questa scritta: "Io ti regalo una rosa!... E tu?" ...

Nell'altro lato: "e se tu ogni giorno me ne riporti un petalo, ne avrai in cambio ogni giorno ancora una rosa."

Mi mostra il cartoncino. La ringraziai. Ho capito. Ogni rosa regalata da Enrica, chiede necessariamente a Fabrizio una risposta. Non importa se questa risposta è di minor valore. Il piccolo petalo merita la massima considerazione perché trascina con sé il massimo dell'amore: Fabrizio. Ecco perché è una risposta degna d'una reazione a catena di proporzioni impensate.

Infatti il giorno dopo, Fabrizio, ricambierà con un petalo, per ricevere da Enrica un'altra splendida rosa. Poi ancora un petalo e in risposta una rosa. La casa di Fabrizio, in breve tempo, sarà tappezzata delle più profumate rose di Enrica. Ma, all'ennesimo petalo dell'innamorato, Enrica chiederà ed otterrà di essere lei stessa il dono della rosa-sposa.

Colui che ha inventato l'Amore umano-divino ordisce ogni giorno tra noi e lui un meraviglioso intreccio d'amore: "Ti ho regalato la rosa della vita composta dai mille petali dei tuoi limiti. Regalami ogni giorno un tuo limite; finché, in cambio, ti possa donare me stesso".